COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. **57** **DEL 09/11/2016**

OGGETTO*: Rinvio trattazione degli argomenti posti dal n.4(quattro) al n. 8 (otto) dell'odg) del CC ad altra seduta utile,su proposta del Cons. CACCAMO con l'accordo dei Sigg.ri consiglieri di maggioranza.*

L'anno **duemilasedici**, il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **19,30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	BRANCATO	GAUDENZIO	P	
2	PERNICE	GAETANO	P	
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO	P	
7	FIDONE	GUGLIELMO	P	
8	MICIELI	SALVATORE	P	
9	CACCAMO	SANTINA	P	
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 14** **Assenti n. 0** **Presenti n. 14**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Avv. D. Voria;
Si da atto che sono presenti alla seduta per la G.C: il Sindaco F.Iurato ;
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 14 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 57 del 09/11/2016.

OGGETTO*: Rinvio trattazione degli argomenti posti dal n.4(quattro) al n. 8 (otto) dell'odg) del CC ad altra seduta utile,su proposta del Cons. CACCAMO con l'accordo dei Sigg.ri consiglieri di maggioranza.*

Il Cons. Pluchino alle ore 20,10 interviene chiede ed ottiene all'unanimità dei presenti, una breve sospensione al fine di raccordarsi con il gruppo.
Riprende la seduta alle ore 20,25 il Presidente, verificata la presenza di tutti i consiglieri in aula (Brancato, Pernice, Portelli, Corallo, Agnello, Pluchino, Fidone, Micieli, Caccamo, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai, Di Marco), e quindi del numero legale passa alla trattazione del terzo punto dell'o.d.g. notificato: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs.vo n. 267/00".
Interviene il consigliere Corallo e domanda all'opposizione qual'è l'esito della riunione. Il Cons. Pluchino replica che è stata proficua e che l'intervento del Segretario sul 2° punto all'o.d.g. è stato piu' che esaustivo.
A questo punto il cons. Corallo chiede a sua volta la sospensione per raccordarsi con il gruppo di maggioranza. La sospensione viene concessa all' unanimità dei presenti.
Riprende la seduta alle ore 20,35, sempre con la presenza di tutti i consiglieri in aula, interviene il Cons. Corallo che ringrazia per la sospensione concessa ed invita il capogruppo, cons. Cuciti ad illustrare al consesso le determinazioni assunte dalla maggioranza.
Il Cons. Cuciti prende la parola e chiede a nome del gruppo di rinviare l'intero C.C. a data da destinarsi per dare modo al neo consigliere, di poter partecipare alla seduta.
Interviene il cons. Agnello il quale ritiene condivisibile la proposta del cons. Cuciti, ma le rimane il dubbio perchè la stessa non è stata proposta prima, forse perchè si pensava che detta proposta potesse venire dai banchi dell'opposizione, stante che il suo gruppo maggioranza non è.
Il Presidente interviene evidenziando che il cons. Pluchino ha la capacità di "spiazzare" sempre con i suoi interventi.
Il Cons. Pluchino interviene e precisa che i suoi dubbi sono stati completamente fugati dall'Ufficio di Presidenza e dal Segretario e che gli argomenti all'o.d.g. meritano di essere trattati.
Indi non siamo d'accordo con il rinvio del C.C..
Il Cons. Cuciti replica che il rinvio della seduta non è legata alla legittimità dei lavori, ma è una forma di rispetto verso il cons. Surrogante.
Il Cons. Pluchino chiede come si può sapere quando il subentrante potrà essere in aula.
Il Presidente interviene precisando che si può solo convocarlo per il prossimo C.C..
Il Cons. Caccamo prende la parola e solleva dei rilievi circa le motivazioni addotte dalla maggioranza, in quanto vi sono state altre sedute consiliari ove la stessa è stata assente e non per questo si è chiesto un rinvio per aspettarla. Lo stesso si può dire per il cons. Agosta, quando si è assentata in C.C., a causa dell'incidente occorsole.
Interviene il cons. Brancato sottolinenado il fatto che anche ove fosse stato presente il neo consigliere Mandarà ed avesse accettato l'incarico, si sarebbe astenuto sulle proposte poste all'o.d.g. in quanto dallo stesso non conosciute.
Il Presidente precisa che queste sono solo supposizioni.
Il Presidente alle ore 20,43 chiede due minuti di sospensione per raccordarsi.
Riprende la seduta alle ore 20,50 e tutti i consiglieri sono in aula.
Il Presidente invita i Consiglieri di minoranza ad intervenire.
Interviene il Cons. Agnello per dichiarazioni di voto. Anticipa il suo voto negativo sulla proposta del cons. Cuciti, come detto dal Cons. Caccamo, la richiesta della maggioranza si presenta pretestuosa in quanto episodi di assenza di consiglieri si sono molte volte verificati, come il caso del cons. Zisa, ma nessuno ha richiesto il rinvio del C.C.. Continua sottolineando che il 3 punto dell'o.d.g. è di vitale importanza, molto richiesto anche sui social e dalla stessa A.C. e quindi si stranizza che venga richiesto il rinvio.
Prende la parola il cons. Corallo precisando che trattasi di questione di rispetto verso un neo consigliere e che il rinvio di una settimana non può influire sull'esito della delibera in questione.
Il Cons. Caccamo ribadisce che apprezza la proposta della maggioranza e la sensibilità mostrata verso il neo consigliere, ma ribadisce che la richiesta è pretestuosa, in quanto all'ordine del giorno della seduta vi sono importanti punti da esaminare e votare e la maggioranza non ha i numeri. Nel sottolineare che riveste carattere di urgenza la trattazione del 3 punto all'o.d.g. avanza la proposta

di trattare e votare il 3 punto all'o.d.g. e poi di aggiornare il C.C. a data da destinarsi, votando all'unanimità il rinvio degli altri punti all'ordine del giorno.
Ove i consiglieri di maggioranza decidessero di non proseguire la trattazionde del 3 punto, chiede che venga messo a verbale la seguente dichiarazione: " qualora i consiglieri di maggioranza votino il rinvio del C.C. si assumano la responsabilità della mancata trattazione del 3 punto all'o.d.g. riguardante la mensa scolastica".
Interviene il Presidente chiarendo che vi sono due proposte da mettere ai voti, una del cons. Cuciti, di rimandare tutto il C.C. per rispetto del neo consigliere e l'altra del cons. Caccamo, di esaminare e votare il 3 punto all'o.d.g., vista l'urgenza e la necessità e poi all'unanimità rinviare a data destinarsi tutti gli altri punti all'o.d.g..
Interviene il Cons. Pluchino dichiarandosi frastornato in quanto la richiesta della maggioranza ha del paradossale e dell'incredibile in quanto mentre il gruppo di minoranza è accusato di non aver approvato la C.U.C. causa della mancata attivazione della mensa, è proprio la minoranza che implora l'A.C. di procedere col terzo punto e continuare con l'esame di tutti gli altri punti che rivestono natura fondamentale e che l'A.C. dovrebbe avere interesse a trattare.
Il Cons. Cuciti precisa che la proposta del cons. Caccamo non possono accoglierla, in quanto non possiamo trattare solo il 3 punto stante la presenza in aula del Dott. Bisignani che deve illustrare il 4 punto all'o.d.g. e quindi intendiamo continuare la seduta e trattare tutti i punti all'o.d.g..
Il Cons. Caccamo precisa che la sua proposta voleva venire incontro a quanto dalla maggioranza richiesto circa la volontà di aspettare il neo consigliere. Il fatto è che se la proposta della maggioranza è il rinvio di tutta la seduta, la minoranza ritiene di dover trattare almeno il terzo punto.
Alle ore 21,05 la sospensione chiesta dal Cons. Corallo viene concessa all'unanimità.
Alle ore 21,10 riprende la seduta, dopo la sospensione, constatata la presenza in aula di tutti i Consiglieri, il Presidente dà la parola al Cons. Corallo, il quale ringrazia e invita il capogruppo a comunicare le determinazioni assunte. Il cons. Cuciti comunica il ritiro della proposta e dichiara che la maggioranza è pronta a votare la proposta del cons. Caccamo.
Il Cons. Caccamo interviene precisando che la sua proposta era subordinata a quella proposta dal cons. Cuciti e quindi stante il ritiro della proposta avanzata dalla maggioranza, si può continuare i lavori trattando tutti i punti all'o.d.g..
Interviene il Presidente puntualizzando che la proposta del cons. Caccamo non può essere ritirata in quanto la maggioranza ha ritirato la propria per aderire alla proposta avanzata dalla minoranza.
A questo punto il Presidente dichiara che bisogna mettere ai voti la proposta del cons. Caccamo.
Interviene il Cons. Agnello contestando la procedura sin qui fatta, in quanto se la cons. Caccamo ritiene di dover ritirare la propria proposta ne ha tutta la facoltà ed invita tutto il Consiglio a proseguire i lavori così come calendati.

La Presidenza interviene nuovamente spiegando che le due proposte sono fra loro alternative ed escludenti. Il cons. Cuciti ha ritirato la propria proposta in quanto ha inteso aderire alla proposta del cons. Caccamo, così concentrando la votazione su detta proposta in quanto migliorativa rispetto alla loro.
Il Cons Pluchino interviene per dichiarazione di voto affermando che non intendendo votare nessuna delle due proposte perchè sono intenzionati a trattare tutti i punti all'o.d.g. in quanto molto importanti e così portare avanti il programma del Sindaco e dare risposte alla comunità.
Alle 21,30 la sospensione chiesta dal cons. Brancato viene concessa e votata all'unanimità.
Alla ripresa dei lavori alle ore 21,45, i Consiglieri sono tutti presenti e quindi si può proseguire con i lavori.
Il Cons. Caccamo ringrazia per questa sospensione che le ha dato modo di chiarire al suo gruppo il suo pensiero circa la volontà di ritirare la proposta a seguito del ritiro della proposta formulata dal cons. Cuciti, in quanto non voleva passare per colei che ha proposto il ritiro di tutti i punti successivi al terzo nell'o.d.g. della seduta. Pertanto tende la mano alla maggioranza e non ritira la propria proposta e chiede che venga votata.

Il Presidente quindi pone ai voti per appello nominale la proposta del cons. Caccamo :"trattare il terzo punto all'o.d.g. e poi rinviare a d'altra seduta, gli altri punti posti all'o.d.g. della seduta consiliare".
Il presidente chiede chi vuole intervenire per dichiarazioni di voto.
Il cons. Pluchino dichiara il suo voto favorevole ora che il cons. Caccamo ha chiarito il suo pensiero in merito.
Non essendoci altri interventi si passa alla votazione. Con n. 14 cons. Presenti, n. 14 voti favorevoli (Brancato, Pernice, Portelli, Corallo, Agnello, Pluchino, Fidone, Micieli, Caccamo, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai, Di Marco), la proposta di rinvio degli argomenti dal n. quattro al n. otto dell'o.d.g. odierno a d'altra seduta utile è approvata all'unanimità.
Il Presidente evidenzia che con le dimissioni del cons. Zisa, cons. anziano diventa il cons. Brancato.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il V. Segretario Comunale
f.to Delfina Voria

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____